

**VERBALE DEL GRUPPO ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ CORSO DI STUDI IN
PATRIMONIO E TURISMO CULTURALE Seduta del 10 Febbraio 2025**

Verbale n. 2/2025

Componenti GAQ	Qualifica	Presente	Assente	Assente Giustificato
Maria Luisa Marchi	coordinatrice / Presidente	X		
Francesca Maria Bassi	Componente	X		
Luisa Maria Sterpeta Derosa	Componente	X		
Riccardo Di Cesare	Componente	X		
Roberto Goffredo	Componente	X		
Maria Turchiano	Componente	X		
Saverio Francesco Pio Magnatta	Rappresentante degli Studenti	X		
Alessandro Tarantino	Membro PTA			X

Il giorno venerdì 10 febbraio 2025, alle ore 15:30, il Gruppo Assicurazione della Qualità del Corso di Studi in Patrimonio e Turismo Culturale (da ora GAQ) si è riunito in collegamento telematico, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Analisi della proposta di modifica del Regolamento

La prof.ssa Marchi si presenta al Gruppo Assicurazione della Qualità come nuova coordinatrice. Interviene per riferire sull'incontro dei Coordinatori di area Umanistica tenutosi venerdì 7 febbraio, durante il quale si è redatto un calendario finalizzato all'approvazione dei nuovi Regolamenti da presentare al Consiglio di Dipartimento del 26 febbraio p.v.

I regolamenti devono di prassi essere presentati alle **Parti Interessate** e ai **Comitati di Indirizzo** e poi ai **GAQ allargati e congiunti**

A tal fine è stato elaborato un cronoprogramma:

11 febbraio invio materiale Regolamenti (bozza) alle PI e ai comitati indirizzo con questionari (di qui la necessità di incontrarci il 10 febbraio)

21 febbraio convocazione dei medesimi

25 febbraio GAC allargati e congiunti

La coordinatrice invita i componenti del GAC a partecipare a tutti gli incontri.

La coordinatrice presenta la revisione del Regolamento elaborata sulla base delle esigenze e delle proposte degli studenti del corso, come anche della necessità di un maggiore equilibrio della didattica da erogare. L'impianto del corso nei due curricula resta sostanzialmente valido, con piccole modifiche derivanti dall'esigenza di migliorare l'offerta formativa già in vigore.

Intervengono per commentare la proposta: Riccardo Di Cesare, Maria Turchiano e Roberto Goffredo per la parte archeologica.

Interviene Francesca Bassi, che condivide la proposta di riorganizzare il *curriculum* di Beni archeologici eliminando le opzionalità tra gli insegnamenti di *Archeologia greca e Archeologia romana* con *Antropologia dei Patrimoni culturali* e propone, al fine di migliorare l'offerta formativa, di aumentare i CFU al *curriculum* Beni Artistici e Demoetnoantropologici con l'inserimento dell'insegnamento di *Etnologia europea*.

Alla fine della costruttiva discussione si elabora la seguente proposta da presentare alle Parti Interessate e al GAC allargato e congiunto:

- **Curriculum Beni Archeologici**

Al fine di omogeneizzare la distribuzione e il peso degli insegnamenti formativi caratterizzanti nell'ambito delle discipline archeologiche di taglio diacronico, si è eliminata l'opzionalità con le discipline antropologiche per i due insegnamenti di Archeologia Classica da 12 CFU (*Archeologia e storia dell'arte greca; Archeologia e storia dell'arte romana*), uniformandoli agli altri insegnamenti da 12 CFU di taglio diacronico (*Archeologia tardoantica e cristiana; Archeologia medievale; Topografia dell'Italia antica*), per i quali nel piano di studi non era prevista l'opzionalità. Pertanto gli insegnamenti di *Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Archeologia e Storia dell'Arte Romana* (ARCH-01/D ex L-ANT/07), entrambi da 12 CFU, sono inseriti al primo anno senza opzione. La modifica è stata condivisa unanimemente dal GAQ. Essa fornisce, infatti, un opportuno aggiornamento del Regolamento, alla luce dell'esistenza di un apposito curriculum in Beni storico-artistici e demoetnoantropologici a partire dall'a.a. 2024/2025, che rende ormai superflua l'opzionalità delle suddette discipline archeologiche con quelle antropologiche, come stabilito quando il curriculum archeologico e antropologico erano invece congiunti.

Sempre al I anno è stata modificata la denominazione dell'insegnamento di *Paletnologia* modificato in *Preistoria e Protostoria* (ARCH-01/A ex LANT/01)

Per esigenze didattiche segnalate dagli studenti l'insegnamento di *Topografia dell'Italia antica* (12 cfu) (ARCH-01/F ex L-ANT/09) è stato spostato dal terzo al secondo anno.

L'insegnamento di *Antropologia culturale e sociale* (SDEA 01ex M-DEA/01) è spostato al terzo anno. È stato inserito, inoltre, al secondo l'anno l'insegnamento di *Archeologia della Magna Grecia* (ARCH-01/D ex L-ANT/07), particolarmente importante in un Ateneo del Mezzogiorno d'Italia come quello di Foggia.

- **Curriculum Beni Artistici e Demoetnoantropologici**

Gli adeguamenti riguardano la distribuzione più adeguata dei CFU relativi agli insegnamenti antropologici con l'inserimento dell'insegnamento di *Etnologia europea* (6 CFU), inserito al primo anno come opzionale.

Anche in questo curriculum gli insegnamenti di Archeologia Classica, imprescindibili per la conoscenza della Storia dell'arte antica e degli sviluppi dell'arte europea in generale, *Archeologia e culture artistiche del Mediterraneo greco e Archeologia e culture artistiche del Mediterraneo romano* (ARCH-01/D ex L-ANT/07), sono stati portati ai parametri degli altri atenei nazionali con 12 CFU, anche in risposta alle sollecitazioni in tal senso delle parti interessate.

Nell'ambito delle scelte legate alla poca frequenza dei corsi si inserisce l'abolizione di *Politiche di valorizzazione e gestione dei Beni Culturali* (GSPS-06/A ex SPS/08).

Poche altre modifiche riguardano la denominazione di *Archeologia dei Paesaggi* che sostituisce *Archeologia e culture dei paesaggi* (ARCH-01/G, ex L-ANT/10). Inoltre sono stati inseriti tra i due insegnamenti a scelta affini *Archeologia della Daunia* (ARCH-01/D ex L-ANT/07) e *Architettura e Urbanistica* (ARCH-01/F ex L-ANT/09)

A conclusione del dibattito il Regolamento è approvato e condiviso e non essendoci altri argomenti in discussione la seduta è tolta alle ore 19.

Il segretario Verbalizzante
Prof.ssa Luisa M.S. Derosa



La presidente del GAC
Prof.ssa Maria Luisa Marchi

